



Alcamo bella e autoritaria. Akragas battuta

Alcamo perfetto nel primo tempo dove costruisce la splendida vittoria sulla capolista Akragas. Nel secondo tempo bravi tutti a difendere il risultato. Doppietta di Vabres (uno su rigore) e Iovino, sempre su rigore.

ore 20.00 domenica 6 novembre 2011

Alcamo bella e autoritaria quella ammirata oggi all'Esseneto contro la capolista Akragas. La testimonianza arriva dall'applauso che lo sportivissimo pubblico locale ha voluto attribuire a fine gara alla squadra alcamese. Un'Alcamo perfetta, dalla difesa all'attacco, che ha prima tramortito i padroni di casa un uno-due micidiale nei primi dieci minuti ed è stata poi brava, nel secondo tempo quando ci aspettavamo l'arrembaggio dei locali al fortino bianconero, a difendere, anche stringendo i denti, il risultato. Una vittoria voluta fortemente dal gruppo per dare un preciso segnale a quanti pensavano che la squadra bianconera avesse già ammainato bandiera. Ciaramella per questa gara indovina la formazione. Fiducia ancora per Durantini che alla fine lo ripagherà con una prestazione degna di un veterano. Ci sono novità invece per la difesa, tutta senior. Centrali Piccolo e Perricone, esterni capitano Bonino e Scrozzo. Praticamente un muro per il forte duo d'attacco Bennardo-Carbonaro, benché si siano affannati per tutta la gara nel tentativo di scardinare vanamente la difesa alcamese. A centrocampo, a distanza di qualche settimana, si ritrovano ad illuminarlo i due compari Pirrone e Lunetto, mentre ai loro lati Unniemi e il giovane Palermo gestivano alla perfezione le due fasce. Anche questo settore è stato perfetto, sia in fase di interdizione che in fase propositiva, con tante idee che uscivano fuori dal cilindro di Pirrone, Lunetto e Unniemi. Infine l'attacco formato dal giovane Papania e da Vabres. Menzione per Isidoro Vabres che ha fatto ammattire la difesa locale, ha tenuto alta la squadra e ha fatto gol e assist. Menzione anche per i giovani Palermo e Papania. Palermo, schierato a sorpresa, gioca come se lo facesse da una vita. Le dà e le prende senza aprire becco. Di tanto in tanto punta l'uomo e cerca di superarlo. Per Papania un bravo per la "cattiveria" messa in campo, l'assist per Vabres in occasione del rigore, la diligenza tattica e infine il gol inspiegabilmente annullato dall'ottimo fischietto torinese Miele. Bravi anche a chi è entrato nella ripresa. Peppe Nasca, subito in partita al posto di Lunetto, in un momento non facile, con l'Akragas che attaccava, e Candido e Iovino, come dire chi si è procurato l'importantissimo rigore al 95° e chi ha messo con freddezza in rete il calcio di rigore. La gara è stata giocata a viso aperto (e come poteva essere il contrario?) dando l'impressione che quella a cui si stava assistendo non fosse di un campionato di eccellenza. Nel primo tempo i bianconeri sono bravi praticamente a costruirsi la vittoria con il micidiale uno-due di Vabres nei primi dieci minuti di partita, confezionando altre due occasioni (Palermo, la cui inesperienza non gli ha permesso di andare in gol e Papania, inspiegabilmente fermato dal direttore di gara dopo che questi era riuscito a mettere in rete). Da segnalare nei primi minuti le proteste dei bianconeri per un "mani" in area di rigore locale dopo un colpo di testa di Piccolo all'indirizzo della porta difesa da Infantino.

Nella ripresa l'Akragas entra in campo decisa, ma il muro bianconero regge. Il pressing a tutto campo attuato dagli uomini di Ciaramella mette in difficoltà i padroni di casa che stentano a costruire azioni pericolose. I pericoli per Durantini arrivano soltanto dai calci piazzati, tant'è che il gol di Guastella, che accorcia le distanze tra le due squadre e mette un pò più di pepe alla gara, e altri due pericoli sotto porta arrivano sempre su calcio di punizione. Alla fine il capolavoro di Candido, che scappa sulla fascia destra entra in area e si procura un importantissimo rigore che verrà poi trasformato da Iovino che chiude la partita.

LA CRONACA

1° tempo

4° angolo di Unniemi e testa di Piccolo. La palla viene deviata in angolo. Ci sono però le proteste bianconere per un presunto mani del difensore di casa Morgana

5° Scrozzo vede un corridoio libero e verticalizza per Vabres che a tu per tu con Infantino lo trafigge con un secco tiro a pelo d'erba

9° Carbonaro si presenta solo davanti a Durantini che compie il miracolo alzando la sfera sopra la traversa

11° Papania apre un varco in area biancazzurra e serve dentro l'area piccola Vabres che mentre prepara il tiro in porta viene agganciato sul piede di appoggio da Morgana. Lo stesso Vabres batte dal dischetto e manda la palla in rete spiazzando il portiere locale

2° tempo



3° cross di Spina sul secondo palo dove trova Carbonaro che incredibilmente con tutto lo specchio della porta libero cicca sbagliando un gol che sembrava fatto

18° Bennardo aggancia in area e mette dentro. L'arbitro fischia per un presunto mani dello stesso attaccante.

21° Guastella dal vertice sinistro dell'area di rigore supera Durantini e accorcia le distanze

28° Pirrone tenta una girata al volo. La palla sfiora il montante alla destra di Infantino

95° Candido scappa via sulla fascia destra entra in area e viene steso dal portiere Infantino. Rigore ed espulsione per il portiere locale. Iovino con molta freddezza batte perfettamente spiazzando De Luca.

TABELLINO GARA

AKRAGAS-ALCAMO 1-3

AKRAGAS: 1 Infantino, 2 Morgana, 3 Piazza, 4 Di Peri ↓ 61°, 5 Montalbano, 6 Semprevivo, 7 Spina, 8 Nobile, 9 Carbonaro ↓ 61°, 10 Bennardo, 11 Guastella ⚽ 🟡 ↓ 83°. **All. Vincenzo Montalbano.** 12 Casella, 13 De Luca ↑ 61°, 14 Cutaia ↑ 61°, 15 Russello, 16 Gallo ↑ 83°, 17 Longobardi, 18 Abate.

ALCAMO: 1 Durantini, 2 Bonino, 3 Scrozzo 🟡 ↓ 79°, 4 Lunetto ↓ 65°, 5 Perricone, 6 Piccolo, 7 Palermo, 8 Pirrone, 9 Vabres 🟡 ⚽ ⚽, 10 Papania 🟡 ↓ 79°, 11 Unniemi, **All. Cristian Ciaramella.** 12 Chimenti, 13 Monteleone, 14 Nasca ↑ 65°, 15 Candido ↑ 79°, 16 Iovino ↑ 79° ⚽, 17 Norfo, 18 Venuti.

Arbitro: Davide Miele di Torino

Assistente1: Massimiliano Sciulara di Palermo

Assistente2: Matteo Casamento di Palermo

Rete: 4° e 12° su rigore Vabres, 66° Guastella, 95° Iovino su rigore

Note: Spettatori 1.700 circa di cui una trentina di sostenitori di fede bianconera. Angoli 5-3.